



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione  
Penitenziari Liguria**

www.polpeniiliguria.com - polpeniiliguria@gmail.com

**Segretario regionale Fabio Pagani**  
Tel. 3930524663 - liguria@polpeniil.it

**Prot. n° 84/15 Coord/Reg**

**Genova lì 22 Luglio 2015**

**URGENTE**

*( invio tramite posta elettronica )*

**Al Presidente Tribunale di Genova**

**GENOVA**

Al Sindaco di Genova

**GENOVA**

Al Direttore dell'Asl/3

**GENOVA**

Al Provveditore Regionale A.P. Regione Liguria

Dott. Carmelo CANTONE

**GENOVA**

Al Direttore CC GE MARASSI

Dott. S. MAZZEO

**GENOVA**

Al Responsabile NTP CC GE MARASSI

**GENOVA**

**e, per conoscenza**

Al Capo del DAP

**ROMA**

Alla Segretario GENERALE UIL PENITENZIARI

**ROMA**

**OGGETTO: TRIBUNALE GENOVA “ Inquinamento e Polveri Sottili”**

Per l'ennesima volta siamo costretti ad intervenire e stavolta le condizioni di degrado e inquinamento presenti presso l'ingresso del Tribunale di Genova nell'Area sita nel Tunnel, da parte dei Poliziotti Penitenziari che traducono i detenuti in Tribunale, stanno diventando sempre più a rischio, soprattutto a rischio è la salute dei Poliziotti, che quotidianamente si recano presso il Palazzo di Giustizia di Genova.

Teniamo a ricordare che solo nel 2009, dopo un estenuante, duro intervento, coinvolgendo anche gli organi di stampa, siamo riusciti, quantomeno a far registrare un



minimo interessamento degli addetti ai lavori che hanno realizzato una barriera di plexiglass che nulla però ha

risolto, all'epoca a venir meno era anche l'idonea pulizia dei locali riservati alla POLIZIA PENITENZIARIA da parte della Ditta incaricata. L'ingresso all'Area Riservata alla POL.PEN. , sita in Via delle Casazze, sotto il tunnel, è completamente impregnata di deposito di polveri sottili che hanno origine dai processi di combustione ( **si allegano foto** ) (gas di scarico di veicoli a diesel o a benzina). Adesso, in piena Estate, con le attuali temperature roventi , le polveri sottili ed ultrasottili rappresentano l'inquinante più dannoso per la salute ed è ben noto a tutti la costituzione delle stesse, cioè svariate sostanze tossiche (solfati, nitrati, metalli) che grazie alle piccole dimensioni, vengono trasportate anche a lunga distanza, penetrano negli ambienti chiusi, vengono facilmente inalate e possono raggiungere le diverse parti dell'apparato respiratorio. Gli effetti sulla salute potenzialmente attribuibili agli inquinanti ambientali possono essere 'acuti' (aggravamento di sintomi respiratori e cardiaci in soggetti predisposti, infezioni respiratorie acute, asma bronchiale, disturbi circolatori) oppure – nei casi di esposizione per lungo periodo - di tipo 'cronico' (tosse e catarro, diminuzione della capacità polmonare, bronchite cronica, BPCO).

***Alleghiamo alla presente una serie di immagini che rappresentano l'attuale condizione dell'Area riservata alla Polizia Penitenziaria e ovviamente ai detenuti tradotti.***

Segnaliamo inoltre le alte temperature che si registrano all'interno, causa assenza di climatizzatore e all'interno delle camere di sicurezza e negli spazi riservati alla Polizia Penitenziaria, ovviamente un'ambiente insalubre, non idoneo, sia per la Polizia Penitenziaria in servizio che per i detenuti .

Allora, vale la pena far continuare a rischiare e sottoporre a tale pericolosità i Poliziotti Penitenziari in servizio? Evidenziati i danni alla salute dei Poliziotti che quotidianamente rischiano, si invita gli organi citati ad intervenire nei tempi e nei modi più rapidi possibili! La situazione è ai limiti della sopportabilità e il rischio per la salute dei poliziotti aumenta quotidianamente!

Anche perché e teniamo ad evidenziarlo l'ufficio informazioni e l'U.R.P. , dopo un sopralluogo degli organi competenti, per le questioni gravi da noi segnalate si è provvisoriamente trasferito al piano 4°, non crediamo sia una casualità.

**In attesa di certo, dovuto riscontro, si porgono**

IL COORDINATORE REGIONALE  
UIL PA PENITENZIARI  
(Fabio PAGANI)



# *Tribunale di Genova*

## *Dirigenza*

Al Coordinatore Regionale  
UIL PA Penitenziari

Prot. N. 2312 / 4 / 2015

**OGGETTO: Pulizia dei locali dell'autorimessa e delle camere di sicurezza del Palazzo di Giustizia.**

Si comunica che in data odierna questo Ufficio ha trasmesso la nota prot. 84/15, relativa alle problematiche di cui all'oggetto, alla Commissione di Manutenzione del Palazzo di Giustizia, quale organo competente a porre in essere gli interventi eventualmente ritenuti necessari.

Cordialmente,

Genova, 21.07.2015

Il Dirigente reggente  
(Dott. Claudio F. Camanini)

